



CONSORZIO
DI BONIFICA
DEL SANNIO
ALIFANO

Viale della Libertà, 61
81016 Piedimonte Matese (CE)
Codice Fiscale: 82000610616
Tel. 0823 911446
Fax: 0823 913993
Email: info@sannioalifano.it
PEC: sannioalifano@pec.it
www.sannioalifano.it

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA
ALL'ESPROPRIAZIONE E/O SERVITU'
(Art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e Dlgs. n. 302/2002)**

**DECRETO DI OCCUPAZIONE DI BENI NON SOGGETTI
AL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO
(Art 49 D.P.R. n. 327/2001 e Dlgs n. 302/2002)**

**OGGETTO: PSR Campania 2014 - 2020 - Misura 4.3.2 - Lavori di "Ammodernamento funzionale dell'invaso della Traversa di Ailano (CE) sul F. Volturmo e opere ad esso collegate".
CUP: F24D18000050002 - CIG: 99282413A8.**

L'UFFICIO LAVORI ED ESPROPRI

PREMESSO CHE:

- con Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 85/18 del 29.08.2018 veniva disposta la partecipazione del Consorzio al Bando del PSR Campania 2014/2020 - Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso irriguo in aree collinari", di cui al Decreto Regionale Dirigenziale n. 239 del 24.07.2018 e successivo n. 380 del 01.10.2018, con affidamento del progetto esecutivo dei lavori in oggetto all'Ufficio tecnico consortile;
- il Consorzio, previa validazione del RUP, dott. agr. Filippo Santangelo, prot. 5726 del 19/12/2018, con Delibera n. 133/18 del 19/12/2018 ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo di € 3.974.560,28 e ha presentato domanda di sostegno a valere su fondi PSR Campania 2014 - 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.2 "Invasi di accumulo ad uso Irriguo in aree collinari", identificata al n. 94250044750 e rilasciata in data 21/01/2019;
- con D.R.D. n. 219 del 15/10/2020, di approvazione della graduatoria unica regionale definitiva, la domanda di sostegno è stata dichiarata ammissibile al finanziamento per l'importo di € 3.962.301,36;
- in data 01/02/2021 la Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - ha trasmesso apposita D.I.C.A. (Decisione Individuale di Concessione di Aiuto) che disciplina le modalità di erogazione del contributo, in cui sono stati assegnati tempi molto limitati per l'indizione della gara d'appalto;
- nel mese di febbraio 2021 il progetto è stato aggiornato alla normativa e al prezzario vigente a cura dell'Ufficio Tecnico consortile, validato dal RUP in data 03/03/2021 con verbale prot. 782 ed approvato con Delibera Presidenziale n. 14/21 del 03/03/2021, ratificata dalla Deputazione Amministrativa con Delibera n. 49/21 del 31/03/2021;
- lo stesso progetto, così aggiornato, è stato approvato dalla Regione Campania con D.I.C.A. di variante del 27/05/2021, riconoscendo, in definitiva, un importo complessivo di finanziamento pari a € 3.954.777,11;
- con Delibera della Deputazione Amministrativa n.74/21 del 16.06.2021, a valere come Delibera a contrarre, è stata indetta la gara d'appalto relativa ai lavori di cui trattasi ed approvati gli atti di gara;
- dopo l'espletamento della gara d'appalto, a seguito dell'esclusione degli unici due concorrenti disposta dal TAR Campania – Napoli Sez. Prima, con sentenza n. 5356/2022, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 1307/2023 pubblicata il 07/02/2023, non è stato possibile aggiudicare l'appalto e si è reso necessario bandire nuovamente la gara;
- prima di procedere con la nuova procedura di gara, è stato necessario aggiornare il progetto per adeguarlo alla vigente normativa di settore, in particolare quelle in materia di adeguamento e revisione prezzi. Nello specifico

- si è reso necessario procedere all'aggiornamento: dei prezzi di progetto al vigente prezzario della Regione Campania 2023; del costo della manodopera e dei prezzi elementari delle analisi dei prezzi aggiunti, già previsti in progetto; del Capitolato Speciale d'Appalto con l'introduzione, tra l'altro, della clausola sulla revisione prezzi prevista dal decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla L. 28 marzo 2022, n. 25;
- a seguito dell'aggiornamento prezzi, la provvista finanziaria concessa dalla Regione Campania non era sufficiente a coprire il nuovo costo dell'intero intervento per cui, nel mese di Maggio 2023, è stato redatto un progetto stralcio che mantiene inalterati i punteggi acquisiti in fase di selezione del progetto;
 - il progetto è stato validato dal RUP in data 15/06/2023 con verbale prot. 3137 ed approvato con Delibera della Deputazione amministrativa n. 70-2023 del 19/06/2023;
 - con Delibera Presidenziale n. 48-2023 del 27/06/2023, a valere come Delibera a contrarre ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, sono stati approvati gli atti di gara ed avviata la procedura per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto dell'importo di € 2.876.513,46 oltre IVA nella misura di legge, di cui € 2.573.118,37 per lavori, € 242.709,51 per forniture, entrambi soggetti a ribasso, ed € 60.685,58 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
 - con Delibera della Deputazione Amministrativa del Consorzio n. 35-2024 del 20/03/2024 i lavori sono stati definitivamente affidati all'O.E. primo classificato *CONSORZIO STABILE ARTEMIDE* (CF/P.IVA 14883781008) con sede in Via Venti Settembre, 118 - 00187 Roma (RM), che ha indicato quale impresa esecutrice la ditta P.M.G. Costruzioni s.r.l. (CF/P.IVA 03988150615) con sede in Via Pietro D'Ascoli, 9 - 81011 Alife (CE);
 - in data 16/12/2024, repertorio n. 666/24, è stato stipulato contratto di appalto con l'impresa Consorzio Stabile Artemide, con sede in Roma (RM) Via Venti Settembre n. 118 (C.F. e P.IVA 14883781008), aggiudicataria dei lavori;

CONSIDERATO CHE i lavori devono essere ultimati entro il 30/06/2025, questa Amministrazione ha avviato il procedimento di occupazione anticipata, preordinata all'esproprio per costituzione di servitù e/o esproprio, sui beni di proprietà privata, ai sensi e per gli effetti dell'art.22-bis, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 testo vigente e che con il medesimo procedimento è stata avviata, ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., la procedura di occupazione temporanea di ulteriori superfici di terreno, limitrofe a quelle oggetto di asservimento, strettamente necessarie alla corretta esecuzione dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- la Comunicazione di Avvio del Procedimento di Apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio e per la Dichiarazione di Pubblica Utilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10, 11, 12 e 16 del d. p. r. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 8 della legge 07-agosto-1990, n° 241 e s.m.i., è stata pubblicata su:
 1. *B.U.R.C. n.28 del 09/04/2018 della Regione Campania;*
 2. *Cronache di Caserta il 12/04/2018 (quotidiano);*
 3. *Libero il 12/04/2018 (quotidiano);*
- entro trenta giorni decorrenti dalla pubblicazione del suddetto avviso, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il "CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)";
- con lettere datate 07/12/2021 il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto ad inviare ai soggetti interessati la comunicazione di intervenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo di cui alla Delibera della Deputazione Amministrativa n.26/21 del 31/03/2021;
- ad oggi, relativamente alle comunicazioni datate 07/12/2021, non sono state presentate opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Procedimento, presso il "CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO, Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE)";
- con Delibera di Deputazione Amministrativa n.70/23 del 19/06/2023, è stata confermata la dichiarazione della pubblica utilità dei lavori in oggetto, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327, e successive modificazioni;

VISTO il piano particellare d'esproprio e/o servitù che prevede l'asservimento di aree interessate dal progetto e individua le aree da occupare in maniera temporanea e definitiva per la realizzazione dei lavori in questione;

ACCERTATE le proprietà catastali delle aree interessate da asservire per l'esecuzione delle opere e interventi in oggetto;

CONSIDERATO CHE l'occupazione temporanea sia delle aree direttamente da asservire che delle fasce di terreni non assoggettati al procedimento espropriativo, ma comunque necessarie per la corretta esecuzione delle opere,

tenuto conto anche dei tempi necessari per il collaudo dei lavori, debba essere fissata in 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di immissione in possesso;

CONSIDERATO CHE l'applicazione della procedura prevista dall'art 20 del D.P.R. 327/2001 non permette al Consorzio di acquisire le aree interessate dai lavori in tempi brevi, compatibili con l'esecuzione dell'opera nei termini di ultimazione dei lavori offerti dall'impresa aggiudicataria della gara d'appalto né di chiusura del programma ministeriale di finanziamento;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'occupazione temporanea e d'urgenza delle aree individuate nel citato particellare d'esproprio e/o servitù, nelle modalità dell'art. 22-bis "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione" del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., in quanto i lavori devono essere ultimati entro il 30/06/2025;

PRESO ATTO CHE, nelle modalità dell'art. 24 "Esecuzione del decreto di esproprio", del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., è autorizzata, la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d'urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento;

VISTO l'art 22-bis del D P.R 327/2001 rubricato "Occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione";

DECRETA

- L'occupazione d'urgenza delle aree interessate dai lavori indicati in oggetto, preordinate alla servitù in favore del "demanio dello Stato, ramo bonifiche", ed elencate in dettaglio nei piani particellari grafico e descrittivo che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale;
- L'occupazione temporanea dei beni non soggetti al procedimento espropriativo, necessari per la corretta esecuzione dell'opera pubblica indicata in oggetto, anche essi elencati in dettaglio nei piani particellari grafico e descrittivo che, allegati al presente decreto, ne formano parte integrante e sostanziale.

L'appaltatore Consorzio Stabile Artemide S.c. a r.l. con sede in Via Venti Settembre, 118 - 00187 Roma (RM), codice fiscale e partita IVA n° 14883781008, per il tramite dell'Impresa Esecutrice P.M.G. Costruzioni s.r.l. con sede in Via Pietro D'Ascoli, 9 - 81011 Alife (CE), codice fiscale e partita IVA n° 03988150615, in nome e per conto del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, è autorizzato all'attuazione delle procedure espropriative e di occupazione d'urgenza mediante l'opera professionale del proprio tecnico nella persona del Geom. Antonio Ciorlano, nato a Capua il 20/08/1962, c.f. CRLNTN62M20B715G, con studio Tecnico in Pietravairano (Ce) Via Centimolo n.10, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Caserta con il n.2349.

Modalità di attuazione del decreto

A norma del comma 4 dell'art 22- bis del D.P.R. 327/2001, l'esecuzione del presente decreto è effettuata con le modalità di cui al successivo art. 24 e deve aver luogo, successivamente all'invio dell'avviso del procedimento di cui all'art. 17, comma 2, del D.PR. 327/2001, entro mesi 3 (tre) dalla data di emanazione dello stesso presente decreto che perde di efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nei termini di cui all'art. 13.

All'atto dell'effettiva occupazione dell'immobile, lo stato di consistenza dei beni ed il relativo verbale di immissione in possesso verrà redatto dal suddetto tecnico in contraddittorio con l'espropriato, previo avviso di convocazione, notificato nelle forme degli atti processuali civili, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto di occupazione. In caso di assenza o di rifiuto dell'espropriato si procederà ugualmente con la presenza di almeno due testimoni.

Alle suddette operazioni possono partecipare anche i titolari di diritti reali sul bene da asservire (l'usufruttuario, l'enfiteusi, il creditore ipotecario, il fittavolo, il mezzadro, il colono, il compartecipante, etc.).

Allo scopo di dare la massima pubblicità al presente decreto, lo stesso sarà pubblicato all'Albo online del Consorzio.

Determinazione urgente delle indennità provvisorie di occupazione e relative modalità di erogazione.

Le indennità provvisorie degli aventi diritto per la servitù, sono dettagliatamente indicate in via provvisoria nel piano particellare descrittivo di esproprio allegato al presente decreto.

I proprietari delle aree interessate nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso sono invitati a comunicare la condivisione delle indennità offerte; in caso contrario potranno presentare, entro lo stesso termine, istanza di

cui all'art. 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001 ovvero osservazioni scritte e/o depositare documenti presso la sede del Consorzio.

Alla dichiarazione di accettazione delle indennità proposte dovrà essere allegata la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene. A seguito di ciò, l'Autorità espropriante dispone il pagamento delle indennità di espropriazione e/o asservimento nel termine di sessanta giorni.

In assenza di comunicazioni si procederà a norma dell'art 22, comma 5 del D.P.R. 327/2001.

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la corresponsione dell'indennità di espropriazione e/o servitù, è dovuta l'indennità di occupazione da calcolare ai sensi dell'art. 50, comma 1.

Ufficio Lavori ed Espropri

Direttore Area Tecnica: ing. Giuseppe Cefarelli;

Capo Ufficio Lavori ed Espropri: ing. Fabio Consola;

Area Tecnica del Consorzio con sede legale al Viale della Libertà, 61 - 81016 Piedimonte Matese (CE), Telefono: 0823-911446, E-mail: info@sannioalifano.it PEC: sannioalifano@pec.it.

È possibile prendere visione della documentazione relativa al procedimento di cui trattasi presso gli Uffici del Consorzio ubicati in Piedimonte Matese al Viale della Libertà n. 61, il lunedì e mercoledì dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale Campania nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Piedimonte Matese, lì 28/02/2025

Il Direttore dell'Area Tecnica
Ing. Giuseppe Cefarelli

Il Capo Ufficio Lavori ed Espropri
Ing. Fabio Consola